

XVII.

PELLEGRINI E VIAGGIATORI

È interessante seguire un po' più da vicino il modo di viaggiare di quella massa di pellegrini che si incontra in Levante accanto ai mercanti e ai combattenti, ai religiosi e ai marinai, principalmente nel tempo che intercede fra le Crociate e la presa di Costantinopoli, cioè fra il XII e il XV secolo.

Delle loro vicende e peripezie sono piene le storie medioevali; i loro racconti riempiono le fantasie e i diarii dei contemporanei; e portano l'elemento fantastico della lontananza e dell'esotismo in più d'una storia narrata e in più di un dramma vissuto.

Prima, passavano da ogni parte per recarsi in Oriente. Più tardi si accentrarono quasi esclusivamente a Venezia. I loro itinerarii, del resto, sono segnati quasi tutti su quella Tavola Peutingeriana che ci mostra oggi identiche alle stazioni dell'Orient-Express le vie terrestri del Medio Evo per Costantinopoli, e identici gli scali